

S.S. 51 "di Alemagna" Provincia di Belluno

Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021

Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore

PROGETTO ESECUTIVO

COD.
VE 9172

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

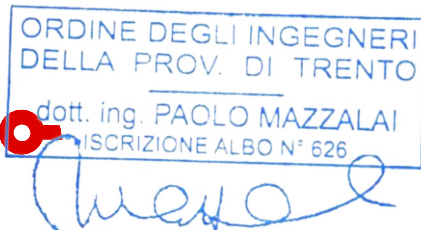
Dott. Ing. Paolo Mazzalai
 Ord. Ingg. Prov. di Trento n° 626

CAPOGRUPPO MANDATARIA:

Systra SWS Engineering Spa

IL GEOLOGO:

Dott. Geol. Massimo Pietrantoni
 Ordine dei Geologi Regione Lazio n. A738



IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Alberto Palombarini
 Ord. Ingg. Prov. di Padova n°3174

MANDANTE:

Net Engineering

Vams Ingegneria



VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Ettore De Cesbron De La Grennelais

ARCHEOLOGIA

Relazione tecnico-scientifica: esiti delle indagini archeologiche preventive

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO N. PROG.	MSVE14-E-2103-T00-SG00-ARC-RE-03-A			
MSVE14	E 2103	CODICE ELAB. T00SG00ARC RE03		A	-
A	Emissione	01/2022	B.SPINA	R.SCHETTINO	P.MAZZALAI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

INQUADRAMENTO GENERALE	3
1.1 GENERALITA'	3
1.2 Descrizione del Piano di Indagini	3
Allegato: Documentazione delle indagini archeologiche preventive	4

INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 GENERALITA'

Il presente documento illustra gli esiti del Piano delle Indagini Archeologiche eseguito da ANAS nell'ambito della procedura di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" (comma 8 art. 25 del D.Lgs. 50/2016) per il progetto "Attraversamento dell'abitato di Tai di Cadore S.S. 51 di Alemagna - Piano Straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021" secondo quanto disposto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso con il parere N.24 del 29/03/2021 emesso nel corso della procedura di Valutazione Impatto ambientale.

Detto Piano delle Indagini Archeologiche, successivamente alla redazione, è stato trasmesso, nell'ambito della convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto, alla Soprintendenza di competenza che lo ha approvato richiedendo l'integrazione delle 6 trincee proposte con due ulteriori trincee da posizionare nell'area di cantiere prevista a SW dello svincolo ovest in area indisturbata (a prato), in quanto non interessata dalla precedente fase di indagini (ricognizione sul campo nel 2017).

1.2 DESCRIZIONE DEL PIANO DI INDAGINI

Nell'elaborazione del Piano di indagini archeologiche ci si è attenuti alle prescrizioni ed alle indicazioni impartite dalla Soprintendenza di competenza, preliminarmente condivise, posizionando delle trincee esplorative in corrispondenza delle anomalie identificate in fase di ricognizione.

Sono state posizionate, pertanto, n. 6 trincee di dimensioni m. 2,00 x m. 8,00 per una profondità di m. 1,50, distribuite come di seguito specificato:

- Trincee nn. 1, 2 e 3: in corrispondenza della rotatoria relativa allo "Svincolo Tai Ovest" e, nello specifico, dell'anomalia A5;
- Trincea n. 4: in corrispondenza dell'area di cantiere e, nello specifico, dell'anomalia A4;
- Trincee nn. 5 e 6: in corrispondenza della rotatoria relativa allo "Svincolo Tai Est" e, nello specifico, dell'anomalia A3 e della sua ipotetica prosecuzione.

La relazione relativa agli esiti delle indagini, predisposta dalla ditta incaricata e riportata in allegato, è stata trasmessa da ANAS in data 11.01.2022 e acquisita agli atti della competente Soprintendenza con prot. n. 536 della stessa data. Con nota prot. 13 del 18/01/2021 (prot. MIC|MIC_SABAP-VE-

MET|18/01/2022|0001245-P) la Soprintendenza ha emesso il parere definitivo ai fini della tutela archeologica.

ALLEGATO: DOCUMENTAZIONE DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SABAP per l'area metropolitana di VE e Province di BL, PD E TV

**TAI DI CADORE
BELLUNO**

TAI21_SS51

INDAGINI ARCHEOLOGICHE

**Realizzazione nuova rotatoria. Documentazione delle indagini
archeologiche preventive.**

RELAZIONE TECNICO – SCIENTIFICA

2021



**Prassi e Teoria nella
Ricerca Archeologica**

Società Cooperativa

Via Matera, 7 a/b

35143 PADOVA

Tel. E fax 049/8802140

info@petracoop.it

C.F. e P. IVA 02436140285

Attestazione di qualificazione
alla esecuzione di lavori
Pubblici n°53699/10/00
Categoria OS 25 – classifica IIIbis
euro 1.500.000

Sistema Qualità
UNI EN ISO 9001:2015
certificato n°0714874
per Esecuzione di
Scavi Archeologici



PREMESSA

I giorni dal 6 al 9 settembre 2021 sono stati eseguiti sei sondaggi d'indagine preventiva lungo la SS 51 a Tai di Cadore, in vista della costruzione di due rotatorie, una nella parte ad est (figg. 1, 3) del paese ed una ad ovest (figg. 1, 2). Anas ha incaricato P.ET.R.A soc. coop. di prestare assistenza durante lo scavo dei saggi, eseguita dal Dott. S. Masier, sotto la direzione tecnica del Dott. P. Michelini e la direzione scientifica della Dott.ssa B. Prosdocimi. Nei saggi sono state documentate delle sezioni stratigrafiche, poi posizionate topograficamente mediante GPS e stazione totale (13 settembre).



Fig. 1 - Localizzazione dell'area di intervento a Tai di Cadore, lungo la SS 51 (base immagine satellitare Google Earth)



Fig. 2 - Localizzazione ravvicinata dell'area di intervento a Tai di Cadore, lungo la SS 51, dove sono stati eseguiti i sondaggi n°1-4 (base immagine satellitare Google Earth)



Fig. 3 - Localizzazione ravvicinata dell'area di intervento a Tai di Cadore, lungo la SS 51, dove sono stati eseguiti i sondaggi n°5-6 (base immagine satellitare Google Earth)

I SONDAGGI – area ovest



Fig. 4 – L'area ad ovest del paese dove sono stati scavati i sondaggi n°1-4

Nella parte ad ovest del paese sono state scavate quattro trincee d'indagine.

Sondaggio n°1, negativo (fig. 5)

Misure: m 6,00x1,50, profondità m 0,40 ad est, m 0,80 ad ovest

Nella parte inferiore di US 0 presente un accumulo di pietre e breccia, probabile esito d'accumulo da spietramento. Al di sotto dell'abrasione US -1 è presente la falda di versante US 2

Sondaggio n°2, negativo (fig. 6)

Misure: m 6,00x1,40 , profondità massima m 0,80. Al centro della trincea si vede lo scasso per la posa della condotta fognaria

Sul tetto di US 0 è presente un riporto di ghiaia e breccia. Al di sotto dell'abrasione US -1 è presente il livello US 3, strato franco-sabbioso con marcescenze, livello di deposito alluvionale sterile.

Sondaggio n°3, negativo (fig. 7)

Misure: m 6,00x1,40, profondità m 0,80

Al di sotto dell'abrasione US -1 è presente il livello US 3, strato franco-sabbioso con marcescenze, livello di deposito alluvionale sterile.

Sondaggio n°4, negativo (figg. 8-9)

Misure: m 6,00x1,40, profondità massima 0,70

Si nota la stessa situazione leggibile nel sondaggio n° 3, con la presenza del livello alluvionale US 3 al di sotto dello strato contemporaneo US 0



Fig. 5 – Stratigrafia del sondaggio n°1



Fig. 6 – Stratigrafia del sondaggio n°2



Fig. 7 – Stratigrafia del sondaggio n°3



Fig. 8 – Stratigrafia del sondaggio n°4



Fig. 9 – Panoramica del sondaggio n°4

I SONDAGGI – area est



Fig. 10 – L'area ad est del paese dove sono stati scavati i sondaggi n°5-6

Nella parte ad est del paese sono state scavate le altre trincee, sondaggi n°5 e 6.

Sondaggio n°5, negativo (fig. 11)

Misure: m6,00x1,10 (leggermente più stretta di quanto previsto perché a bordo strada), profondità m 0,60

Al di sotto del livello US 0 è presente la falda di versante US 2

Sondaggio n°6, negativo

Misure: m 5,00x1,30, profondità m 0,90 (fig. 12)

In questo sondaggio, scavato all'interno dell'aiuola stradale, è presente esclusivamente un riporto macerioso contemporaneo.



Fig. 11 – Stratigrafia del sondaggio n°5



Fig. 12 – Sondaggio n°6

CONCLUSIONI

Lo scavo dei sondaggi preventivi alla costruzione di due nuove rotonde sulla SS51 ha restituito quanto segue.

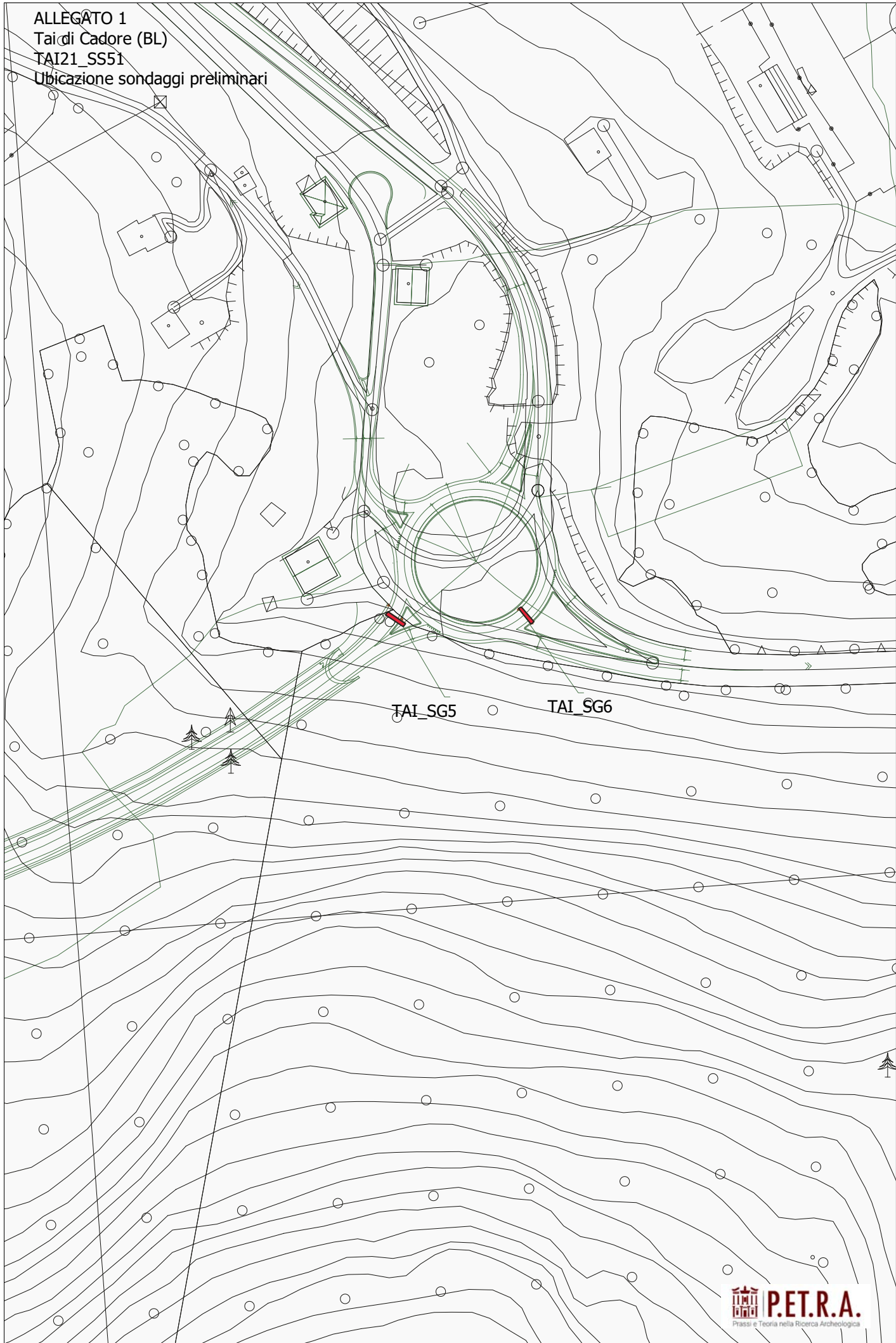
Lo sterile è rappresentato dai livelli naturali USS 2-3. US 2 è lo strato di falde di versante, che si è visto nei sondaggi n°1 e 5. Si tratta di uno strato che si presenta al tetto a matrice sabbiosa, debolmente limosa, di colore ocra rossiccio, con scarso scheletro di breccia calcarea di dimensioni pluridecimetriche, mentre nella parte inferiore la matrice si fa sabbiosa, grossolana, con breccia di dimensioni da decimetriche a pluridecimetriche (sono presenti anche dei grossi blocchi). Nei sondaggi 2-4 non si vede, perché probabilmente è ad una quota inferiore, coperto dal livello US 3, strato a matrice franco-sabbiosa, di colore ocra, piuttosto pulito, con al piede tracce di marcescenze di erbe e tife. Mentre US 2 è appunto la falda di versante scesa da monte, US 3 è un'alluvione naturale, che va a colmare la zona depressa delimitata a sud dal versante montano e a nord dalla piana ai piedi del versante.

L'unica fase antropica è quella dell'epoca contemporanea, rappresentata dall'abrasione areale US -1 e dal piano di campagna attuale US 0.

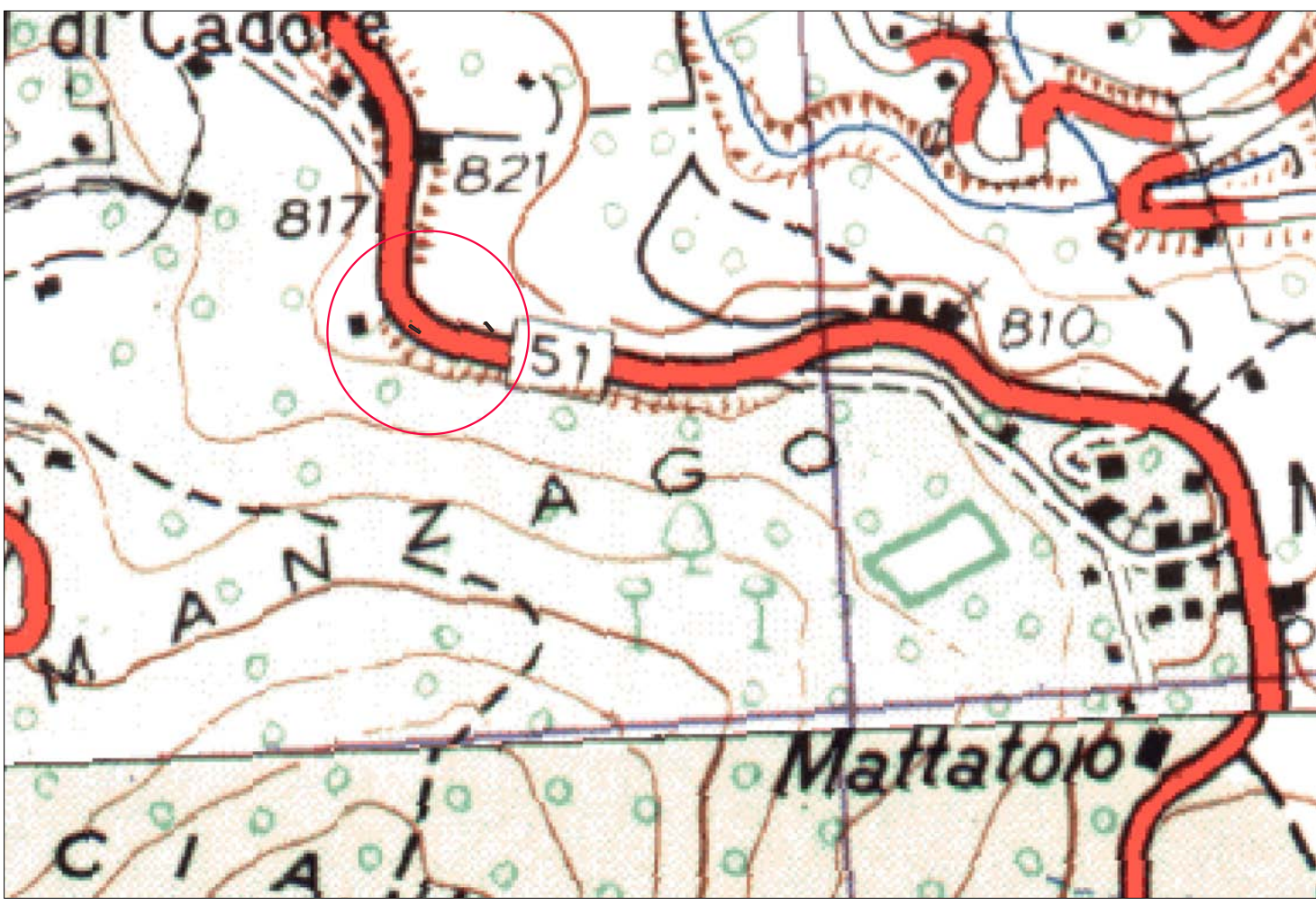
L'esito dei sondaggi effettuati non può che dirsi negativo, dato che al di sotto del piano attuale si sono rinvenuti solo livelli di deposito naturale.

Per PETRA soc. coop.
Dott.ssa Paola Volpato

Paola Volpato



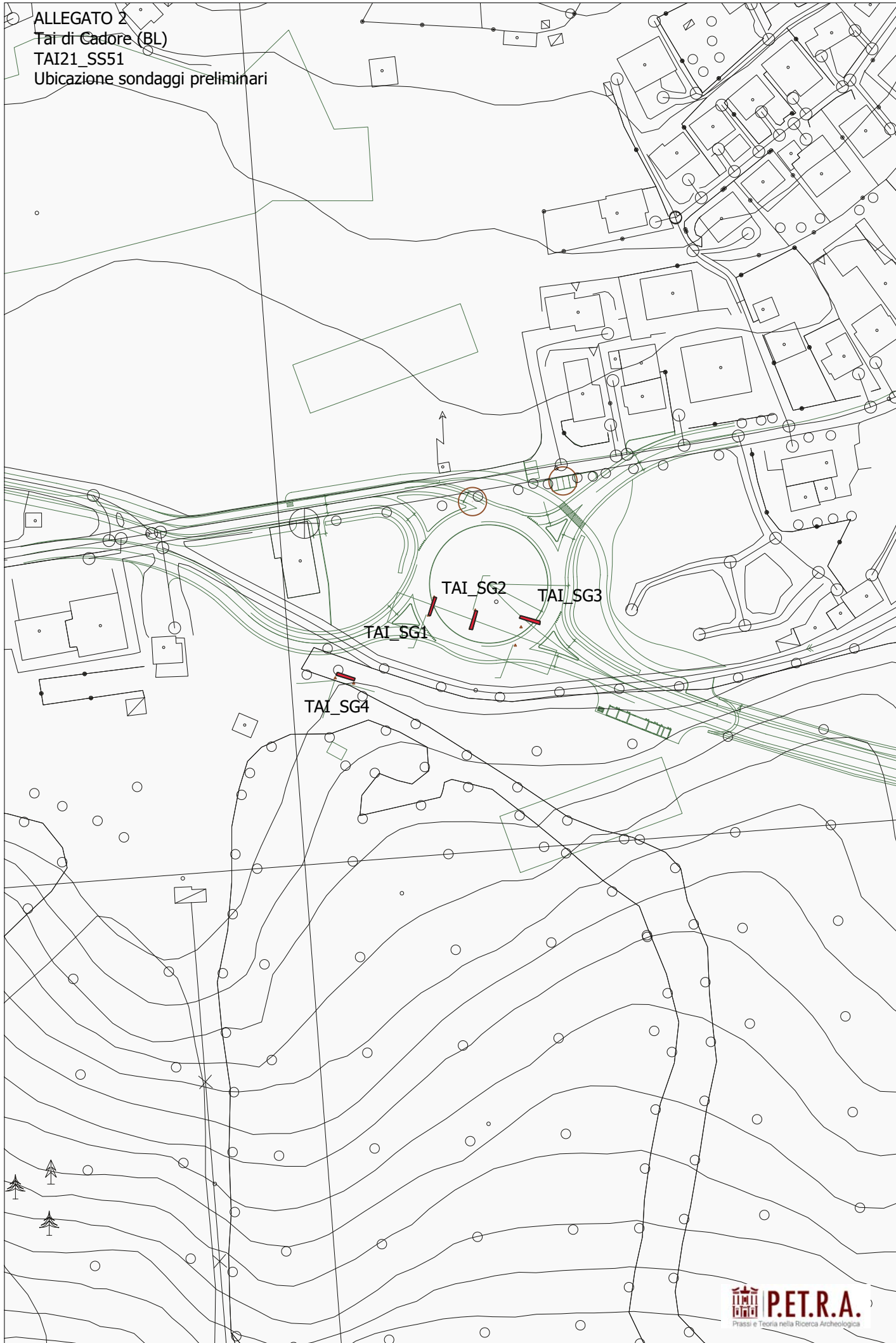
Estratto CTR foglio n°030133o - Tai di Cadore 1:2000



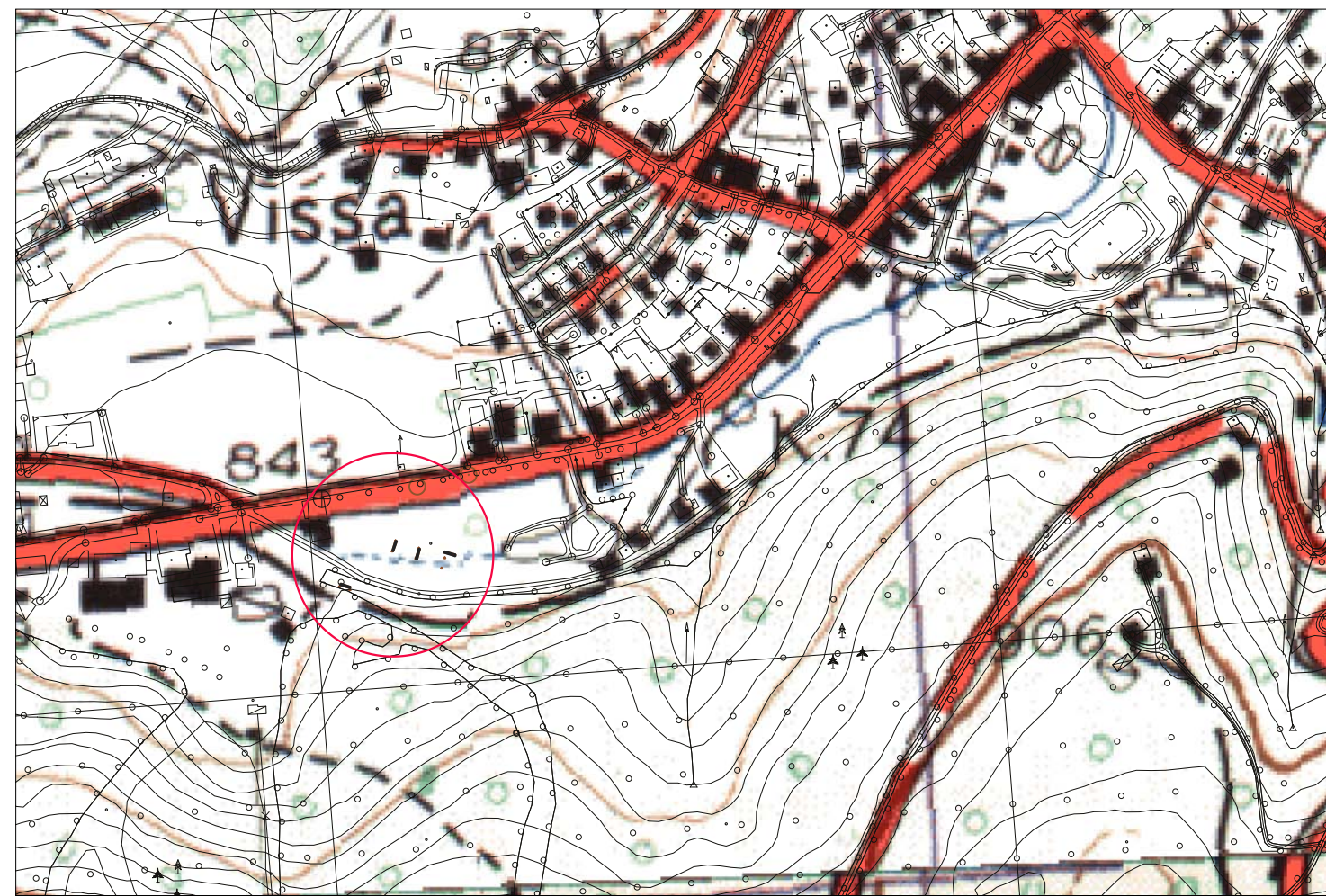
Estratto IGM 12 II NE - Pieve di Cadore 1:5000



Fonte: Google maps 2019 1:5000



Estratto CTR foglio n°030133o - Tai di Cadore 1:2000



Estratto IGM 12 II NE - Pieve di Cadore 1:5000



Fonte: Google maps 2019 1:5000